

Anconetana : cinque giorni di vista per quelle tratte dalla Toscana, da Bologna e da Ferrara. Non v'era uso determinato per le cambiali tratte da Danzica, dalla Russia, dalla Turchia, dalle isole Ionie e dalla Francia.

Un tempo l'accettante, provando che il traente era già fallito al di dell'accettazione, o dopo l'accettazione, ma prima della scadenza, o che, stando per fallire, aveva tratto per danaro corso o per valuta intesa, mentre veramente non era corso danaro nè intesa valuta; poteva sottrarsi al pagamento della cambiale accettata, purchè, sulla fede dell'accettazione, non fossero stati da terzi effettuati sborsi od assunte obbligazioni. In seguito fu statuito, che chi aveva accettata una lettera di cambio la doveva in ogni caso pagare, rimossa qualunque eccezione.

Anticamente ogni cambiale doveva pagarsi per partita di banco. Nel 1652 fu vietato pagare in banco cambiali girate. Negli anni 1749 e 1750 venne statuito : di regola tutte le cambiali, non girate o girate, doversi pagare in banco : potersi pagare fuori di banco le cambiali, che non eccedessero la somma di ducati trecento correnti, purchè dalle parti non condizionate al pagamento in banco, e purchè tratte da città suddite, o da piazze confinanti, cioè Ferrara, Trieste, Mantova e Trento : passeggeri possessori di cambiali a vista, non potersi costringere a ricevere pagamento in banco : nei pagamenti fuori di banco, prescritto l'uso di monete nobili al valore legale per almeno nove decimi della somma, e soltanto per l'altro decimo permesso l'uso di monete nuove o veneti soldoni.

I protesti di non accettazione o di non pagamento si levavano presso il magistrato de' consoli de' mercanti. Ivi tutte le cambiali protestate si registravano in un libro, di cui ognuno poteva avere ispezione. Stampavasi anche una nota settimanale de' protesti, che si spediva a chi la ricercasse contro modica annua contribuzione.

A protestare di non pagamento, avevasi, dopo la scadenza, il termine di giorni sei, che si chiamavano *di rispetto*. Erano giorni utili, cioè in essi non andavano computati quelli, ne' quali il pubblico banco giro fosse chiuso, o, come allora dicevasi, *serrato*.